

TRE SOLI ACQUISTI ❖ A sostituire i sei titolari della scorsa stagione, che hanno cambiato casacca, saranno chiamati i giocatori più promettenti prodotti del vivaio

Dolcino spiega il Ligorna «Crediamo nei giovani»

Il Ligorna, per l'ennesimo anno, punta dritto sui giovani. La crisi economica non accenna a placarsi neanche nel mondo del calcio e allora non resta che affidarsi ai ragazzi provenienti dal settore giovanile.

Una scelta, dunque, dettata non solo dalle nuove regole imposte dalla Federazione: la squadra del presidente Giancarlo Giannelli, nonostante tutto, ha allestito un organico competitivo, malgrado le cessioni di giocatori importanti come Soracase, Belfiore, Rosati, Maugeri, Ivaldi e Menini.

«Ci siamo privati di sei pedine molto competitive - afferma l'allenatore del Ligorna Alfredo Dolcino - Prima di cederli ci abbiamo riflettuto molto, ma alla fine sia per le nuove regole, sia per esigenze dei singoli giocatori, siamo stati costretti a compiere questa dolorosa scelta».

La squadra biancazzurra ha iniziato la preparazione lunedì 16 e ha già svolto due amichevoli contro la Virtù Sestri e la Juniores: le prossime sfide della squadra della val Bisagno saranno in Coppa Liguria con Boglia-



Dolcino al sesto anno sulla panchina del Ligorna

sco domenica 29 agosto al "Comunale" (inizio previsto alle ore 16) e Castelletto a settembre. Poi inizierà il campionato.

Al momento gli acquisti conclusi dal Ligorna in questa fase di calcio mercato sono solamente tre: si tratta dell'esperto attaccante classe 1975 Gagliardi del Masone, della seconda punta Perino proveniente dal Fontanabuona (ex Molassana) e del giovane classe 91 M'azza, della Sampierdarenese. «Si tratta di giocatori dall'indiscutibile valore tecnico - commenta Dolcino - La squadra ora come ora è un cantiere aperto e questi giorni di preparazione ci saranno molto utili per vedere se ci serviranno altri acquisti. Posso dire che sono soddisfatto del mercato e lavoro con i giocatori che mi mette a disposizione la

dirigenza. Con la crisi economica che persiste, non si può fare altrimenti».

Oltre ai tre innesti citati prima, il Ligorna ha in prova quattro giovani ragazzi provenienti dal proprio vivaio (ma non solo), precisamente dall'under: «Stiamo valutando se tesserare il centrocampista Torromino della Sestrese, gli esterni Cozza e Brullo e infine il centrocampista Ledda, tutti provenienti dalla nostra under - conclude il mister, al sesto anno di fila sulla panchina del Ligorna - I ragazzi appena citati si stanno allenando bene e nei prossimi giorni potremmo fare le nostre considerazioni a riguardo. Penso che il nostro mercato al 99% sia concluso e i prossimi impegni potrebbero darmi indicazioni importanti su eventuali innesti».

[gab. lep.]